## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ANNO ACCADEMICO 2016-2017

# DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA', AMBIENTE, CULTURE

| MEDIII  | INSEGNAMENTO  |
|---|---|
| DENOMINAZIONE                                   | Economia degli Intermediari Finanziari  |
| TIPOLOGIA                                       | Base  |
| CORSO DI LAUREA                                 | EAA - Economia e Amministrazione delle Aziende  |
| ANNO DI CORSO                                   | II anno   |
| CREDITI FORMATIVI<br>UNIVERSITARI<br>(CFU/ECTS) | 8 CFU   |
| PERIODO DI<br>SVOLGIMENTO                       | II SEMESTRE   |
| NUMERO DI ORE                                   | 64  |
| SSD   | SECS-P/11 Economia degli Intermediari Finanziari  |
| DOCENTE   |   |
| COGNOME E NOME                                  | Iannuzzi Antonia Patrizia   |
| E-MAIL  | antoniapatrizia.iannuzzi@uniba.it   |
| TELEFONO  | 099 772 0631  |
| PAGINA WEB                                      | http://www.uniba.it/docenti/iannuzzi-antonia-patrizia   |
| RICEVIMENTO                                     | Giovedì 11:30/13:30, sede di Economia, stanza n. 10. Eventuali variazioni saranno sempre comunicate tramite news sul sito del Dipartimento.   |
| CONTENUTI DEL CORSO                             |   |
| OBIETTIVI SPECIFICI<br>DEL CORSO                | Il corso si propone di far comprendere il funzionamento e le dinamiche del sistema finanziario e delle istituzioni che operano al suo interno, di illustrare i principali prodotti e servizi offerti dalle imprese di intermediazione finanziaria e di analizzare le differenti tipologie di rischio finanziario. Oggetto di studio saranno tutte le principali tipologie di intermediario finanziario, con un <i>focus</i> più dettagliato sulla banca, sui prodotti offerti da tale impresa e sulle sue caratteristiche e problematiche gestionali. |
| PROGRAMMA DEL<br>CORSO*                         | Parte I Il sistema finanziario: uno sguardo d'insieme - Perché esistono le istituzioni finanziarie? La struttura e il funzionamento delle Banche Centrali (BCE e FED) La gestione della politica monetaria: strumenti e obiettivi L'attività bancaria e la vigilanza bancaria Gli Accordi di Basilea (1, 2, 3) La regolamentazione sul sistema finanziario  |

| Parte II   |
|--|
| L'organizzazione dell'attività bancaria  |
| La raccolta nell'economia della banca  |
| Le forme tecniche di raccolta  |
| Le forme tecniche dei prestiti bancari   |
| La cartolarizzazione dei crediti   |
| La gestione della liquidità e i rischi dell'attività bancaria  |
| Il bilancio delle banche e l'analisi delle dinamiche gestionali  |
| I fondi comuni di investimento   |
| Le compagnie di assicurazione e i fondi pensione   |
| Banche di investimento e società di venture capital  |
| Crisi finanziarie e crisi bancarie   |
| Mishkin Frederic S., Eakins Stanley G., Forestieri G., <i>Istituzioni e mercati finanziari</i> , 8/Ed, Pearson Education Italia (2015), Capitoli 1, 2, 7 (escluso paragrafo 7.7.3), 8 (escluso 8.3), 9, 10 (tutto esclusi i paragrafi 10.2 e 10.3), 17 (escluso paragrafi 17.2, 17.4 e 17.5), 19, 20, 21.  Ruozi R., <i>Economia della banca</i> , Egea, Milano (2015), Capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 15, 16, 17, 18, 22.  |
| Dell'Atti A., Miglietta F. (2014), <i>Il sistema bancario e la crisi finanziaria</i> , Cacucci Editore, Bari.  |
| Solo i frequentati al corso potranno avere libero accesso al materiale didattico (slide, esercitazioni, casi studio) utile per la preparazione dell'esame.   |
| Secondo quanto previsto dal Regolamento didattico.   |
| Economia aziendale e ragioneria generale (come da Regolamento didattico).  |
| Esame orale ed esoneri (solo per i frequentanti al corso).   |
| Non sono previsti programmi specifici per gli studenti Erasmus.  |
| Si, a condizione che lo studente abbia sostenuto, con esito positivo, l'esame di profitto.   |
| 1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)   |
| Il corso di Economia degli Intermediari Finanziari mira a sviluppare le conoscenze di base con riguardo al funzionamento dei mercati e degli intermediari finanziari. Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito: a) solide conoscenze concettuali sulla struttura, sulla regolamentazione e sulla operatività di tutti i soggetti che operano nel sistema finanziario; b) adeguate conoscenze delle metodologie e degli strumenti di analisi dei principali fenomeni di mercato, delle tecniche di gestione bancaria e delle principali operazioni creditizie e finanziarie; c) adeguata padronanza del linguaggio economico, finanziario e bancario. In tal modo, conseguendo tali conoscenze, lo studente sarà in grado di comprendere tutte le dinamiche in atto nei sistemi finanziari, a livello sia nazionale sia internazionale. |
|  |

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI SECONDO I DESCRITTORI DI DUBLINO

(Conoscenza e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicate, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendere)

## **2.** Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and under standing)

Il corso di Economia degli Intermediari Finanziari mira a fornire tutti gli strumenti analitici e concettuali per l'interpretazione e la soluzione di problematiche concrete relative al funzionamento dei mercati e degli intermediari finanziari. Lo studente dovrà essere in grado di applicare le nozioni di base a contesti concreti e casi specifici, di sostenere argomentazioni personali, di individuare le soluzioni più appropriate, nonché di sviluppare adeguate capacità di astrazione teorica.

### **3. Autonomia di giudizio** (making judgements)

Attraverso l'ausilio di casi studio, di esercitazioni di gruppo e/o individuali, di strumenti di didattica interattiva, di visite guidate, di approfondimenti monotematici, di analisi di quotidiani e stampa specializzata, il corso di Economia degli Intermediari Finanziari mira a sollecitare, da parte dello studente, la riflessione sui principali fenomeni economico-finanziari, in modo che gli possa acquisire un'autonomia di giudizio e sviluppare adeguate capacità critiche ed interpretative.

### **4. Abilità comunicative** (communication skills)

Lo studente, al termine del corso, dovrà aver acquisito una certa padronanza nell'utilizzo del lessico economico, finanziario e bancario e dimostrare di saper utilizzare tale terminologia in maniera appropriata e pertinente.

#### **5. Capacità di apprendere** (learning skills)

Al termine del corso, lo studente dovrà possedere le abilità di apprendimento necessarie per ottenere uno sbocco occupazionale in ambito economico, finanziario e bancario, oppure per intraprendere ulteriori studi, in tali settori, con un alto grado di autonomia.

\*Il programma potrà subire qualche modifica a seguito della riedizione del testo Ruozi R., *Economia della banca*, Egea, Milano (2015), attualmente in corso di pubblicazione.